

COMUNE DI CAGGIANO

Provincia di Salerno

RELAZIONE DI FINE MANDATO¹

(anni 2014 - 2019)

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68)

¹ *Comune con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.*

Sommario

PARTE I - DATI GENERALI.....	3
1. Dati generali	3
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO.....	6
1 - Attività Normativa:	6
2 - Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.....	7
3 - Attività amministrativa	8
PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.....	17
1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente.....	17
2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato.....	18
3 - Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo	19
4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	21
5 - Utilizzo avanzo di amministrazione	21
6 - Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato.....	22
7 - Patto di Stabilità interno/Pareggio di Bilancio	24
8 - Indebitamento.....	24
9 - Conto del patrimonio in sintesi	25
10 - Spesa per il personale.....	27
PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO.....	29
1 - Rilievi della Corte dei conti	29
2 - Rilievi dell'Organo di revisione	29
3 - Azioni intraprese per contenere la spesa	29
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE	30

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 - Popolazione residente al 31-12-2018: 2.654 di cui 1330 maschi e 1324 femmine.

1.2 - Organi politici

GIUNTA

Sindaco: Dr. Giovanni Caggiano
Assessori: Dr. Lamattina Modesto (Vicesindaco)
Dr.ssa Maradei Maria Vittoria (in quota rosa)

CONSIGLIO COMUNALE

Consiglieri: Sig. Manisera Luigi Domenico,
Dr. Lamattina Pasquale,
Dr. Casalapro Francesco,
Dr. Carucci Carmine,
Sig. Grippo Giuseppe,
Arch. Cafaro Giuseppe,
Dr.ssa Luordo Marianna,
Sig. Cafaro Mauro.

1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario : Dr. Lamattina Giovanni, in convenzione con il Comune di Oliveto Citra (SA)

Numero dirigenti: nessuno

Numero posizioni organizzative: 4 (quattro)

Numero totale personale dipendente (*vedere conto annuale del personale*) 12

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

Il Consiglio Comunale si è insediato il 10/06/2014.

L'Ente non è commissariato, né lo è stato durante il periodo del mandato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente, nel periodo del mandato, non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243 bis.

1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL COMUNE

La struttura organizzativa del Comune di Caggiano, in relazione alle ridotte dimensioni dell'Ente e all'esiguità di risorse umane, è ripartita in **Servizi**. Ciascun servizio è organizzato in **Uffici**.

L'attuale dotazione organica del Comune di Caggiano prevede n. 24 posti complessivi, di cui n. 12 coperti (n. 9 a tempo pieno e n. 3 a tempo parziale).

Il personale in servizio al 31/12/2018 è formato da n. 12 dipendenti, tutti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di cui n. 9 a tempo pieno e n. 3 a tempo parziale, suddivisi in n. 5 unità di categoria giuridica "C", n. 4 di cat. "B" e n. 3 di cat. "A".

Nel corso del 2018, al fine di sopperire alla grave carenza d'organico e di specifiche professionalità interne in possesso di idonei titoli di studio, la Giunta Comunale ha disposto, in esecuzione delle proprie deliberazioni di programmazione del fabbisogno di personale, n. 144 del 07/12/2017 e successiva n. 25 del 15/03/2018 :

- la costituzione, ex art. 90 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e s.m.i. e dell'art. 26 del Regolamento comunale degli uffici e servizi, di un Ufficio di Staff posto alle dirette dipendenze del Sindaco di supporto agli organi di direzione politica dell'Ente nell'esercizio di proprie funzioni, composto da n. 3 professionalità esterne, assunte con contratto di lavoro a tempo determinato, *part-time* (dodici ore settimanali);
- la proroga dell'utilizzo condiviso - a tempo parziale e determinato ex art. 14 del CCNL 22.01.2004 e art. 1, comma 557 della Legge 30/12/2004 n. 311 - di funzionari dipendenti di altri Comuni (n. 2 istruttori direttivi di Cat. "D" e n. 1 Operatore di Polizia Locale Cat. "C"), per attività di supporto ai Servizi Finanziario, Tecnico e di Polizia Municipale dell'Ente nelle attività di competenza.

Essendo l'Ente privo di figure dirigenziali e di personale interno di Cat. "D", il Sindaco ha attribuito la titolarità di Posizione Organizzativa, in base all'art. 11, comma 3, del C.C.N.L. 31 marzo 1999 del comparto "Regioni ed Autonomie locali", a n. 4 funzionari apicali di Categoria "C" in possesso dei requisiti di legge, i quali sono anche Responsabili dei Servizi comunali in cui è suddivisa la struttura del Comune.

La struttura organizzativa dell'Ente al 31/12/2018 è articolata nei seguenti servizi:

- Servizio 1: Segreteria – Affari generali;
- Servizio 2: Servizi amministrativi (servizi statici e demoscopici, URP, sistemi informatici e sicurezza dati sensibili, trasparenza. Servizi demografici, elettorale, scolastici, servizi a domanda individuale. Protocollo, mensa e trasporto scolastico);
- Servizio 3: Economico – Finanziario – Tributi (ufficio ragioneria, predisposizione Bilancio di previsione e Rendiconto della gestione, gestione equilibrio di cassa, gestione incassi e pagamenti, contabilità, paghe e gestione del personale economico);
- Servizio 4: LL.PP.- Manutenzione e Patrimonio (U.T.C. lavori pubblici, Responsabile anagrafe stazione appaltante (RASA), ricostruzione, espropri, archivio, biblioteca, museo);
- Servizio 5: Edilizia – Urbanistica – Ambiente;
- Servizio 6: Polizia Municipale – Vigilanza e Controllo – Commercio (SUAP, fida pascoli, licenze di caccia, gestione servizio igiene urbana).

Con delibera n. 147 del 12/12/2017, la Giunta Comunale ha approvato il Regolamento degli Uffici e dei Servizi comunali in esecuzione dei criteri generali dettati dall'Organo consiliare con delibera n. 33 del 30/03/2017.

Il regolamento contiene norme intese ad organizzare i servizi e gli uffici al fine di assicurare ai medesimi autonomia, funzionalità ed economicità di gestione secondo i principi di professionalità e responsabilità.

2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):

L'Ente ha rispettato i parametri obiettivi di deficitarietà per gli anni dal 2014 al 2018.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1 - Attività Normativa:

Sono stati adottati nuovi regolamenti e apportate modifiche a quelli vigenti, al fine di adeguarli alla normativa sopravvenuta nei diversi ambiti, nonché per garantire maggiore trasparenza dell'azione amministrativa.

Di seguito è riportato l'elenco dei nuovi regolamenti e di quelli modificati durante il mandato amministrativo:

- Delibera C.C. n. 35 del 28/08/2014 – Regolamento I.U.C.;
- Delibera C.C. n.44 del 29/09/2014 – Regolamento Disciplina Procedimento sanzionatorio (art.47 D.lgs. n. 33/2013);
- Delibera C.C. n. 45 del 29/09/2014 – Regolamento funzionamento “Centro Sociale Anziani”;
- Delibera C.C. n. 03 del 27/05/2015 – Regolamento per l'utilizzo Area di sosta Camper “Nelson Mandela”;
- Delibera C.C. n. 04 del 27/05/2015 – Modifica Regolamento uso del Castello Normanno del Guiscardo;
- Delibera C.C. n. 05 del 06/06/2016 – Nuovo regolamento di contabilità comunale;
- Delibera C.C. n. 11 del 06/06/2016 – Regolamento disciplina “Baratto amministrativo”;
- Delibera C.C. n. 22 del 12/12/2016 – Regolamento affidamento contratti pubblici di importo inferiore alle soglie comunitarie, indagini di mercato e formazione e gestione elenchi operatori economici;
- Delibera C.C. n. 05 del 25/01/2017 – Regolamento comunale di disciplina dei contratti;
- Delibera C.C. n. 08 del 30/03/2017 – Regolamento definizione agevolata entrate comunali non riscosse a seguito notifica ingiunzioni di pagamento (art. 6 ter D.L. 193/2016);
- Delibera C.C. n. 24 del 20/07/2017 – Nuovo regolamento Forum comunale dei Giovani;
- Delibera C.C. n. 33 del 30/09/2017 – Criteri generali per definizione nuovo Regolamento degli Uffici e Servizi comunali;
- Delibera C.C. n. 09 del 15/05/2018 – Regolamento attuativo del Regolamento UE 2016/679 in materia di trattamento e protezione dati personali (privacy);
- Delibera C.C. n. 15 del 12/06/2018 – Regolamento disciplina Video sorveglianza territorio comunale;
- Delibera C.C. n. 18 del 31/07/2018 Regolamento utilizzo del Logo di Comunità;
- Delibera C.C. n. 23 del 06/11/2018 – Nuovo regolamento per la disciplina dei contratti sotto soglia comunitaria;
- Delibera C.C. n. 24 del 06/11/2018 – Regolamento parcheggio invalidi;
- Delibera C.C. n. 25 del 06/11/2018 – Adozione Regolamento Usi Civici;
- Delibera G.C. n.148 del 26/11/2015 – Adeguamento per la costituzione e ripartizione Fondo relativo all'incentivo (art. 7 e 93 del D.lgs. n. 163/2006 e smi);

- Delibera G.C. n.14 del 21/02/2017 – Regolamento per la costituzione e ripartizione Fondo relativo agli incentivi di cui all'art.113 del D.lgs. 50/2016;
- Delibera G.C. n.147 del 12/12/2017 – Regolamento degli uffici e servizi comunali; (il regolamento prevede nuovi organigramma e funzionigramma dei servizi e uffici comunali)
- Delibera G.C. n. 44 del 23/04/2018 – Regolamento per gestione dei Procedimenti Disciplinari;
- Delibera G.C. n.49 del 10/05/2018 – Progetto nuovo Regolamento di Polizia Mortuaria (L.R. 12/2001 come modificata dalla Legge Regionale n.7 del 25/07/2013).

Sono stati, inoltre, adottati e aggiornati annualmente i Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, redatti dal Responsabile Anticorruzione (Segretario Comunale), tutti inseriti nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente (www.comune.caggiano.sa.it) per generale conoscenza.

2 - Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1 - IMU:

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00
Detrazione abitazione principale					
Altri immobili	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6
Fabbricati rurali e strumentali	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6

2.2 - Addizionale Irpef:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.3 - Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018

Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	102,75	83,10	110,44	104,25	100,31

3 - Attività amministrativa

3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il sistema dei controlli interni è stato attuato in esecuzione del vigente "Regolamento comunale dei Controlli Interni", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 03 del 21/01/2013.

Il regolamento disciplina compiutamente le seguenti tipologie di controllo interno di cui questo Comune è tenuto in considerazione della sua dimensione demografica :

- controllo di regolarità amministrativa : finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa (art. 147, comma 1, e art. 147-bis D. Lgs. 18/08/2000 n. 267);
- controllo contabile : finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti attraverso gli strumenti del visto attestante la copertura finanziaria e del parere di regolarità contabile (art. 147, comma 1, e art. 147-bis TUEL).
- controllo di gestione : finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate e tra risorse impiegate e risultati (art. 147, comma 2, lett. a) TUEL);
- controllo sugli equilibri finanziari : finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno (art. 147, comma 2, lett. c) e art. 147-quinquies TUEL);

I controlli di regolarità amministrativa e contabile sono stati attuati in fase preventiva dai Responsabili dei Servizi (quello contabile da parte del Responsabile del Settore Finanziario) e riguardano tutti gli atti determinativi e deliberativi dell'Ente, mediante rilascio dei pareri tecnici sulle delibere e determinazioni. In fase successiva, il controllo di regolarità amministrativa è stato svolto "a campione" sugli atti e provvedimenti adottati con la direzione del Segretario Comunale coadiuvato dai Responsabili dei Servizi.

Il vigente Regolamento dei controlli interni determina le sfere di competenza, le cadenze temporali, le attribuzioni e le responsabilità del personale che vi è preposto ed il raccordo degli apparati amministrativi con gli organi politici istituzionali in relazione agli obiettivi e centri di costo assegnati nel Piano della Performance e nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG), in modo che siano garantiti il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione secondo quanto stabilito dall'art. 97 della Costituzione.

In esito all'attività di controllo effettuata non sono state rilevate nel complesso discrasie e/o criticità rilevanti sugli atti/provvedimenti verificati.

3.1.1 - Controllo di gestione:

- **Personale:**

La struttura organizzativa del Comune è articolata per servizi e uffici definiti dalla dotazione organica e ordinati secondo i seguenti criteri:

Suddivisione degli uffici secondo funzioni omogenee;

Collegamento delle varie attività attraverso il dovere di comunicazione interna ed esterna;

Trasparenza dell'attività amministrativa, individuazione dei responsabili dei diversi procedimenti amministrativi;

Responsabilità e collaborazione di tutto il personale per il risultato di tutta l'azione amministrativa;

I responsabili dei servizi e degli uffici hanno curato l'organizzazione degli stessi nell'ambito delle direttive e degli indirizzi politici espressi durante il mandato assumendo tutti i necessari atti di gestione.

Pur in presenza di notevoli carenze di risorse umane, dovute al pensionamento di diversi dipendenti e all'impossibilità di incrementare la dotazione organica con nuove unità a tempo indeterminato a causa del blocco del turn-over, si è riusciti a garantire gli standard per un buon funzionamento della macchina amministrativa, nonostante nel corso degli anni gli adempimenti e le competenze in capo all'Ente siano aumentate in forma esponenziale.

• Lavori pubblici:

E' stata data attuazione a diversi interventi pubblici programmati :

- 1) Metanizzazione del territorio comunale;
- 2) Bonifica e messa in sicurezza ex discarica comunale sita in Località San Giovanni;
- 3) Riqualficazione della Piazza Lago e delle vie e piazze limitrofe;
- 4) Realizzazione monorotaia Monte Capo la Serra;
- 5) Completamento infrastrutturazione PIP sito in Località. Cangito. L'intervento ha previsto anche la realizzazione del Centro di raccolta rifiuti;
- 6) Realizzazione infrastrutture primarie, pavimentazioni stradali ed arredo urbano centro storico e realizzazione isola ecologica;
- 7) Realizzazione del campetto polivalente alla località Mattina;
- 8) Realizzazione nuovi loculi presso cimitero comunale in Località. San Giovanni;
- 9) Riparazione, rafforzamento locale e manutenzione straordinaria della scuola materna capoluogo;
- 10) Ristrutturazione loculi cimitero comunale sito alla Località. San Giovanni;
- 11) Realizzazione impianto di depurazione alla Località. Cantatore;
- 12) Sistemazione strada rurale Murge Leone-Ingito-Massa-Braida del Castello;
- 13) Ristrutturazione bagni pubblici siti in Piazza Lago;
- 14) Manutenzione strada comunale Murge Cappello-Foresta-Calabri e Murge Cappello-Foresta-Grottone;
- 15) Riqualficazione ed ampliamento del centro per l'accoglienza degli immigrati extracomunitari richiedenti o titolari di protezione internazionale e protetti umanitari di Caggiano (Sa);
- 16) Interventi di "Adeguamento statico e funzionale sedi laboratorio di ricerca ed alta formazione nel nucleo storico (Palazzo Bonito Oliva e Palazzo Morone);
- 17) Messa in sicurezza, prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali del plesso scolastico "V. Lupo" sito in Via Fortunato Cafaro;
- 18) Messa in sicurezza muro in pietra antistante il giardino del Convento S. Antonio;
- 19) Sistemazione, ammodernamento e messa in sicurezza della strada comunale Mattina;
- 20) Manutenzione straordinaria loculi cimitero comunale sito alla Località. San Giovanni;
- 21) Sistemazione e copertura del campo polifunzionale ubicato in Località. Ciotte - III Lotto.

- ✓ E' stata data attuazione anche a diversi interventi relativi alla manutenzione e salvaguardia del patrimonio pubblico esistente.
- ✓ E' stato effettuato l'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile.
- ✓ Sono state attivate le procedure necessarie per l'ottenimento di finanziamenti per la progettazione di diversi interventi tesi alla messa in sicurezza di infrastrutture ubicate sul territorio comunale. Il Comune di Caggiano è stato beneficiario di contributi per le attività di progettazione relative ai seguenti interventi:
 - Intervento di "Restauro e adeguamento sismico del Palazzo Colonna Ex Municipio";
 - Intervento di "Restauro e adeguamento sismico della Chiesa Santa Maria dei Greci";
 - Intervento di "Recupero e messa in sicurezza sismica della cinta muraria medioevale e aree di interesse";
 - Intervento di "Recupero e adeguamento sismico del ponte Località. Cangito e aree di interesse";
 - Intervento di "Recupero e adeguamento sismico del ponte Località. Massavetere e aree di interesse".
 - Intervento di "Recupero e adeguamento sismico del ponte Località. Calabri e aree di interesse".
- ✓ E' stata data attuazione alla programmazione di interventi tesi al miglioramento della sicurezza della viabilità, degli edifici scolastici, alla manutenzione e ristrutturazione del patrimonio comunale, al completamento della rete fognaria e acquedottistica, nonché delle strutture sportive presenti sul territorio, riqualificazione impianto pubblica illuminazione mediante le seguenti progettazioni:
 - sistemazione strada rurale Fontana Caggiano-Grotticelle-Fabbricata-Bocca del Bosco;
 - adeguamento ai requisiti di sicurezza antincendio degli edifici scolastici;
 - estensione della rete fognaria alle località Calabri e Cangito da realizzare d'intesa con il Comune di Auletta
 - adeguamento sismico della sede municipale e centro operativo (C.O.C.);
 - recupero, restauro conservativo e riutilizzo del Castello Normanno del Guiscardo – Il lotto;
 - adeguamento e potenziamento del Centro sociale polifunzionale Colibri;
 - recupero dell'area scolastica e adeguamento sismico dell'edificio scolastico primaria e secondaria inferiore" sito alla Via Fortunato Cafaro;
 - Progetto Collettivo di Sviluppo Rurale;
 - ampliamento dell'istituto comprensivo di Caggiano, con realizzazione di nuovi spazi educativi e di supporto all'attività didattica;
 - ristrutturazione e completamento acquedotto a servizio delle aree rurali nei pressi della località Mattina;
 - sistemazione strada in loc. Filaro;
 - opere per la messa in sicurezza e di igiene urbana in Via Forluso e Via Fontana Caggiano;

- riqualificazione della rete comunale di P.I. stradale attraverso tecnologie innovative a led e la gestione e il controllo del flusso luminoso;
 - ammodernamento viabilità comunale;
 - sistemazione idraulico forestale e valorizzazione ambientale del vallone Pietra Grossa – Stralcio funzionale n. 1 e n. 2;
 - risanamento del costone roccioso a ridosso del centro storico;
 - costruzione fognatura acque reflue (collettori fognari principali);
 - sistemazione idraulico forestale e valorizzazione ambientale del vallone bocca di Cangito;
 - sistemazione e copertura del campo polifunzionale ubicato in loc. Ciotte - 4° lotto di completamento;
 - sistemazione idraulico forestale e valorizzazione ambientale del vallone dell'Arma;
 - sistemazione idraulico forestale e valorizzazione ambientale del vallone Ficarola;
 - restauro e risanamento conservativo della Chiesa del SS. Salvatore, della casa Papa Giovanni XXIII e del cinema-teatro Shalom.
- ✓ Si è proceduto all'attività di accatastamento di immobili di proprietà comunale ed aggiornamento del patrimonio comunale implementando i dati nella relativa procedura sul Portale del Ministero del Tesoro.
 - ✓ Sono state effettuate le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici, nonché le indagini e studi di micro zonazione sismica e l'analisi per la condizione limite per l'Emergenza (C.L.E.) del territorio comunale.
 - ✓ E' stato effettuato il censimento materiali contenenti amianto con redazione mappatura.
 - ✓ Sono state attivate le procedure amministrative per la redazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC).
 - ✓ E' stata redatta e pubblicata sul sito dell'Ente la modulistica relativa all'attività edilizia, nonché SUAP.
 - ✓ Sono state svolte le attività tese all'attuazione delle procedure disposte dalla Legge n. 1766 del 16/6/1927, dal Regolamento di esecuzione approvato con R.D. n. 332 del 26/2/1928, dalla Legge Regionale n. 11 del 17/3/1981, in materia di Usi Civici, nonché dalle leggi in materia di affrancazione di terreni comunali gravati da canoni enfiteutici, censi, livelli e altri diritti reali mediante la ricognizione dei terreni comunali, non compresi nel civico demanio, che risultano catastalmente gravati da canoni enfiteutici, censi, livelli e altri diritti reali a favore dei soggetti privati.
 - ✓ E' stata data attuazione alla normativa sul Ciclo Integrato delle Acque con il trasferimento della gestione acquedotto e fognature alla CONSAC. Alla CONSAC è stato trasferito anche il finanziamento per la realizzazione dell'intervento di completamento dei collettori fognari principali.
 - ✓ E' stata data attuazione agli interventi di delocalizzazione degli apparati di radiodiffusione (tralicci, ripetitori e antenne radio) dal centro storico all'individuata area sita alla Loc. Ringo.

• **Gestione del territorio:**

Dall'inizio alla fine del mandato sono state rilasciati n. 32 permessi a costruire con tempi medi di rilascio pari a giorni 60.

- **Istruzione pubblica:**

L'Amministrazione comunale ha attivato numerose azioni ed iniziative volte a migliorare i servizi scolastici, ponendo quale obiettivo peculiare la tutela dell'alunno e per l'effetto assicurando la propria presenza attiva ed in piena collaborazione con l'Istituzione scolastica.

Sono stati attivati servizi di assistentato rivolti ad alunni della Scuola Infanzia mediante attività volontaria di genitori e previsione di detrazioni delle spese relative ai servizi scolastici (*refezione scolastica e trasporto*).

Importante iniziativa sociale attuata è, altresì, il Progetto denominato "Un Nonno per Amico", progetto che prevede l'istituzione della figura dei "Nonni Vigili", attuata a partire dall'a.s. 2015/2016 e che si esplica nell'attività di vigilanza presso le scuole insistenti sul territorio comunale negli orari di entrata e uscita, da parte di soci del Centro Sociale Anziani "Gabriele Pucciarelli".

Il Comune ha patrocinato svariati progetti formativi, tra i quali si segnala quello denominato "Educazione alla Legalità, Sicurezza e Giustizia Sociale", rivolta agli studenti del locale Istituto Scolastico Comprensivo "Vincenzo Lupo", promossa e curata dal Coordinatore dell'Osservatorio permanente per la cultura alla legalità e alla sicurezza, Dott. Sante Massimo Lamonaca.

Fiore all'occhiello è sicuramente la mensa a "metro zero" e "zero rifiuti", esperienza positiva a livello nazionale e modello che valorizza la filiera corta, con previsione di detrazioni alla quota di iscrizione alla mensa scolastica per le famiglie che conferiscono prodotti della propria terra per i pasti della scuola (olio extravergine d'oliva, patate, ceci, fagioli, pomodori), nonché l'utilizzo di pane con il lievito madre, formaggi provenienti esclusivamente dai caseifici di Caggiano, pasta prodotta con semola locale, laboratori per la produzione di passata di pomodori, al solo scopo di promuovere tra i più piccoli e le loro famiglie comportamenti che puntino ad una sana e genuina alimentazione.

Il percorso nel 2019 è stato arricchito con l'iniziativa di introdurre nel menù scolastico i c.d. PAT ovvero Prodotti Agroalimentari Tradizionali "ottenuti con metodi di lavorazione conservazione e stagionatura consolidati nel tempo, omogenei per tutto il territorio interessato (in genere aree ristrette tali da non giustificare una DOP o IGP), secondo regole tradizionali per un periodo non inferiore ai 25anni".

Stando a tale requisito imprescindibile è il MiPAAFT (Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo), in collaborazione con le Regioni, a istituire l'elenco. Dal 2018 la regione che detiene il maggior numero di PAT è la Campania: ben 32! Di questi 5 provengono dalla tradizione gastronomica caggianese: il Pasticcio Caggianese, la Soppresata Caggianese, la Salsa Piccante, la Pizz Roc' Caggianese e la Minestra con Polpettine.

Da Marzo 2019 in tutte le scuole di Caggiano ne verrà proposto uno (ad eccezione della salsa piccante che poco si presta all'alimentazione infantile): si parte con l'assaggio del Pasticcio Caggianese ed in ogni classe verrà consegnata anche la relativa ricetta tradizionale.

Il progetto è stato pensato per promuovere un percorso volto alla conoscenza dei prodotti tradizionali e alla sensibilizzazione dei più piccoli alla tradizione culinaria locale, esempi di innovazione sociale intorno ai prodotti locali che portano a soddisfare lo sviluppo della comunità attraverso la sostenibilità ambientale, la valorizzazione delle produzioni locali e l'educazione alimentare fin dalla tenera età.

- **Sociale:**

La gestione dei servizi sociali è stata attuata prima nell'ambito del Piano di Zona Ambito S10 (ex S4) ed ora nell'ambito del Consorzio Sociale "Vallo di Diano-Tanagro-Alburni" Ambito S10.

Allo scopo di promuovere relazioni interpersonali tra anziani e tra questi ed i cittadini delle altre fasce di età presenti sul territorio, con delibera del Consiglio Comunale di Caggiano n. 45 del 29/09/2014 è stato istituito il "Centro Sociale Anziani" intitolato alla memoria del Consigliere comunale "Gabriele Pucciarelli".

Il Centro, dalla sua inaugurazione avvenuta l'8 dicembre 2014, articola la propria attività secondo i seguenti indirizzi, rappresentando un modello per l'intero comprensorio:

- a) Propulsione e programmazione verso l'esterno, al fine di promuovere il collegamento con gli altri servizi sociali, sanitari e culturali del territorio;
- b) Promozione e sviluppo di attività ricreativo-culturali, mediante visite di luoghi o strutture nell'ambito urbano ed extraurbano;
- c) Partecipazione, agli spettacoli teatrali e cinematografici e in genere agli avvenimenti culturali, sportivi e ricreativi della vita cittadina;
- d) Promozione di attività ludico-motoria con l'organizzazione di corsi presso il Centro o presso altri impianti comunali o presso palestre convenzionate, principalmente in regime di gratuità o comunque a prezzi agevolati; è consentito costituire presso il Centro Anziani una sezione bocciolina;
- e) Promozione di attività lavorativa e artigianale (artigianato occupazionale e conservativo di valori tradizionali e culturali, con l'impiego di strumenti di lavoro e di utensili vari), utilizzando l'esperienza di artigiani anziani, specie se portatori di mestieri in via di estinzione;
- f) Promozione di corsi di educazione sanitaria, alimentare, di prevenzione, ecc.;
- g) Promozione e programmazione di attività ricreative e di informazione come motivo di incontro, di salvaguardia dei valori culturali e di scambio di esperienze culturali, con l'impiego di idonei strumenti (proiettori cinematografici, registratori, impianti fonici, giochi vari, televisori, giornali, quotidiani, rotocalchi, piccoli e medi elettrodomestici, ecc.);
- h) Organizzazione di riunioni conviviali, sia all'interno che all'esterno del Centro;
- i) Promozione di attività di segretariato sociale, in raccordo con gli operatori comunali e con gli altri Enti;
- j) Utilizzazione degli anziani in forme di volontariato sociale e culturale e in attività socialmente utili;

A seguito di finanziamenti previsti nell'ambito del Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo (FNPSA), triennio 2014-2016 e 2017-2019 sono stati assicurati servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti a 21 richiedenti asilo, rifugiati e umanitari (RARU) nell'ambito di un progetto territoriale aderente al sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (S.P.R.A.R.), mediante affidamento ad Associazione, quale soggetto partner.

- **Turismo:**

L'Amministrazione comunale ha profuso il suo impegno nella promozione del proprio territorio e delle risorse a livello turistico, attraverso la valorizzazione del patrimonio ambientale, storico, culturale, artistico, enogastronomico e tradizionale locale, con numerose iniziative, eventi e manifestazioni di notevole valenza regionale, nazionale e internazionale, organizzando una serie di eventi, in collaborazione con Associazioni, Comitati, esercenti locali e cittadini, in particolare nel periodo estivo (il "Ferragosto Caggianese" è giunto alla 48ª Edizione).

In particolare, con il Progetto "*Alan Lomax... viaggio nelle terre delle mille voci*" ha sviluppato un format turistico volto a promuovere il territorio regionale attraverso la valorizzazione del suo patrimonio materiale e immateriale: strumento per riscoprire gli antichi itinerari e creare un turismo consapevole, per un'esperienza dal forte impatto emotivo, che vuole riproporre al fine di rinsaldare un nuovo tipo di attrattività turistica fondata sull'esperienza di "luoghi", di "valori", di "patrimoni" specifici e non globalizzati.

Costruire un percorso basato sul concetto di "origine" inteso come memoria storica ed incentrato sull'importanza della ricerca da parte dell'uomo moderno, processo imprescindibile per una completa conoscenza di se stesso e di ciò che lo circonda, anche al fine sia di contribuire alla crescita del numero di turisti e di visitatori che per migliorare l'immagine dell'intero comprensorio nell'ambito regionale.

Obiettivo generale: Valorizzare le proprie risorse, storiche, artistiche, architettoniche, archeologiche, anche enogastronomiche, in termini turistici, per offrire visibilità, risalto e possibilità di confronto tra risorse culturali e sociali delle comunità locali, in modo da restituire l'autentico valore alle bellezze, alle tipicità e alle eccellenze del territorio di riferimento. Attraverso il rafforzamento di un circuito di beni culturali locali – parte di essi ricomprendibili nella tipologia di beni cosiddetti "minori", ma non per questo privi di fascino e di potenziale d'attrazione – e in armonia con la programmazione regionale e d'area vasta, intende contribuire concretamente al miglioramento del prodotto turistico provinciale e regionale, nell'ottica di permanenti circuiti tematici di carattere artistico-culturale che rafforzano l'identità e ampliano le conoscenze di residenti e visitatori.

Obiettivi specifici: Realizzare nelle splendide sale del Castello Normanno del Guiscardo e nel Palazzo Bonito Oliva, che a seguito di interventi di recupero verrà restituito alla collettività, un viaggio nelle tradizioni popolari attraverso spettacoli ed eventi che collegano le tradizioni locali a quelle comprensoriali e regionali.

E' intendimento approfondire le tematiche mediante un'approfondita opera di ricerca storica che analizzi le diverse culture e proponga al turista un percorso turistico innovativo.

Il progetto è stato attuato in tre edizioni:

1ª edizione: dicembre 2016 - gennaio 2017: Nella prima edizione si sono svolti una serie di eventi e manifestazioni sia culturali che folkloristici e musicali legati anche a percorsi enogastronomici. L'evento ha riscosso notevole successo di pubblico e di critica.

2ª edizione: agosto 2017 - aprile 2018: Nella seconda edizione il percorso di riscoperta è continuato in maniera più specialistica evidenziando, nelle varie manifestazioni tenutesi, il viaggio e le emozioni che l'etnomusicologo statunitense ha registrato nella sua indagine etnico - musicale realizzata in Italia tra il 1954 e il 1955. Si è cercato di evidenziare il percorso di ricerca e l'opera di valorizzazione effettuata da Lomax con la registrazione a Caggiano di alcuni suoni e canti realizzati da zampogne e ciaramelle.

3ª edizione: agosto 2018 - maggio 2019: Nella terza edizione continua il percorso di riscoperta delle antiche tradizioni che si integrano tra di loro con l'obiettivo di riscoprire e valorizzare un

territorio regionale ricco di attrattori culturali, naturalistici ed enogastronomici. L'obiettivo è quello di promuovere un'offerta turistica integrata che sappia valorizzare il territorio, anticipando ed intercettando i bisogni, rigenerando i luoghi ed i centri storici.

Il tema portante dell'intera programmazione della terza edizione di "Alan Lomax...viaggio nelle terre delle mille voci" è quella di superare la dimensione locale nella capacità di attrazione di flussi turistici, con conseguente ampliamento della domanda turistica. Tutte le iniziative sono legate da un unico obiettivo e sono fortemente integrate tra loro: riscoprire e far conoscere Alan Lomax, figura poliedrica, studioso di etnomusicologia, produttore discografico e autore di testi radiofonici, realizzando eventi finalizzati a migliorare la qualità e la modernizzazione dell'offerta turistica.

3.1.2 - Valutazione delle performance:

L'Organismo Interno di Valutazione (OIV) ha provveduto alla valutazione annuale dei funzionari Responsabili dei Servizi comunali titolari di P.O., mentre la valutazione del Segretario Comunale è stata effettuata dal Sindaco.

Il Piano della Performance/P.E.G., contenente gli obiettivi e i centri di costo assegnati, è stato adottato annualmente dalla Giunta Comunale ed è posto a base della valutazione annuale dei risultati conseguiti effettuata dall'O.I.V. ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato

3.1.3 – Revisione sulle società partecipate/controllate:

Con deliberazione del C.C. n. 32 del 30/09/2017, l'Ente ha provveduto a effettuare la ricognizione straordinaria ex art. 24 del D. Lgs. N. 175/2016 (T.U.S.P.) di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle da confermare, dismettere e/o alienare.

A mente dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i., con deliberazione C.C. n. 29 del 15/12/2018, l'Ente ha, da ultimo, provveduto alla revisione periodica di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2017. In particolare, dalla ricognizione istruita dai servizi ed uffici comunali competenti risulta che Il Comune di Caggiano detiene le seguenti partecipazioni in società:

- ASMEL CONSORTILE S.C.A.R.L. quota di partecipazione detenuta dall'Ente 2,194%;
- ASMENET S.C.A.R. quota di partecipazione detenuta dall'Ente 0,12%;
- G.A.L. TANAGRO S.C. A R.L. quota di partecipazione detenuta dall'ente 3,40%;
- G.A.L. I SENTIERI DEL BUON VIVERE S.C.A.R.L. quota di partecipazione dell'Ente 2,00%;
- SVILUPPO SELE TANAGRO S.R.L. quota di partecipazione dell'Ente 4,49%;
- METANOGAS S.P.A quota di partecipazione dell'Ente 1,20%.

Le suddette partecipazioni detenute dall'Ente sono minime e attengono a società che svolgono attività di produzione di servizi di interesse generale e di servizi necessari al perseguimento delle attività istituzionali.

Si evidenzia, inoltre, che :

- è stata prevista la razionalizzazione di ASMENET S.C. A R.L. da realizzarsi mediante fusione entro il 31.12.2019 con la omologa ASMENET CALABRIA S.C.A.R.L., in quanto entrambe le società hanno il medesimo oggetto sociale e svolgono attività analoghe e simili e potranno essere svolte da un unico soggetto in funzione dei principi di efficienza ed economicità;
- l'assemblea dei soci del G.A.L. TANAGRO S.C. A R.L. con verbale del 8/11/2017 ha approvato il Bilancio di liquidazione al 31/12/2016 e la procedura di cancellazione ed estinzione della società;
- con deliberazione della G.C. n. 122 del 22/11/2018, l'Amministrazione comunale ha espresso

parere favorevole allo scioglimento e messa in liquidazione della partecipata METANOGAS S.P.A. deliberata successivamente dall'assemblea dei soci con verbale del 28/11/2018.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

PER L'ANNO 2018 I DATI INSERITI SONO STATI RILEVATI DAL PRE-CONSUNTIVO.

ENTRATE (in migliaia/euro)	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate correnti+FPV (2015)	€ 2.156,00	€ 2.646,00	-	-	
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasfer. di capitale+FPV (2015)	€ 7.015,00	€ 18.729,00	-	-	
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€ 30,00	€ 0,00	-	-	
Entrate correnti (*)+FPV	-	-	€ 3.113,00	€ 2.307,00	€ 2.249,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale (*)+FPV	-	-	€13.693,00	€ 4.723,00	€ 1.565,00
Titolo 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie (*)	-	-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti (*)	-	-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere (*)	-	-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Utilizzo avanzo amm.ne		€ 65,00			€ 49,00
Totale	€ 9.201,00	€21.440,00	€16.806,00	€ 7.030,00	€ 3.863,00

(*) RIFERIMENTO AL BILANCIO ARMONIZZATO

SPESE (in migliaia/euro)	2014	2015	2016	2017	2018
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.992,00	€ 2.543,00	-	-	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 7.015,00	€18.727,00	-	-	
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	€ 161,00	€ 133,00	-	-	
Titolo 1 - Spese correnti (*)	-	-	€ 2.830,00	€ 2.154,00	€ 2.196,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale (*)	-	-	€ 9.294,00	€ 4.697,00	€ 1.488,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie (*)	-	-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti (*)	-	-	€ 140,00	€ 148,00	€ 156,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere (*)	-	-	€ 0,00	€ 0,00	€0,00
Totale	€ 9.168,00	€21.403,00	€12.264,00	€ 6.999,00	3.840,00

(*) RIFERIMENTO AL BILANCIO ARMONIZZATO

PARTITE DI GIRO (in migliaia/euro)	2014	2015	2016	2017	2018
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	€. 323,00	€. 1.730,00	-	-	
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro (*)	-	-	€. 2.011,00	€. 985,00	€. 479,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	€. 323,00	€. 1.730,00	-	-	
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro (*)	-	-	€. 2.011,00	€. 985,00	€. 479,00

(*) RIFERIMENTO AL BILANCIO ARMONIZZATO

2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
(in migliaia/euro)	2014	2015	2016	2017	2018
F.P.V.		€. 643,00	€. 947,00	€. 31,00	€. 92,00
Totale Titoli (I+II+III) delle entrate	€. 2.156,00	€. 2.003,00	€. 2.166,00	€. 2.276,00	€. 2.157,00
Entrate Tit. IV (Mutui)					€. 147,00
Spese Titolo I	€. 1.992,00	€. 1.595,00	€. 2.800,00	€. 2.062,00	€. 2.196,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III	€. 161,00	-	-	-	
Rimborso prestiti - Titolo IV (*)	-	€. 133,00	€. 140,00	€. 148,00	€. 156,00
Saldo di parte corrente	€. 3,00	€. 918,00	€. 173,00	€. 97,00	€. 44,00

(*) RIFERIMENTO AL BILANCIO ARMONIZZATO

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
(in migliaia/euro)	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate Titolo IV+FPV (2015)	€ 7.015,00	€ 18.729,00	-	-	
Entrate Titolo V (**)	€ 30,00	€ 0,00	-	-	
Entrate Titolo IV (*)+FPV	-	-	€ 13.693,00	€ 4.723,00	€ 1.564,00
Entrate Titolo V (*)	-	-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate Titolo VI (*)	-	-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Entrate di parte capitale	€ 7.045,00	€ 18.729,00	€ 13.693,00	€ 4.723,00	€ 1.564,00
Spese Titolo II	€ 7.015,00	€ 18.728,00	€ 9.294,00	€ 4.697,00	€ 1.488,00
Spese Titolo III	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	-	-
Spese Titolo III (*)	-	-	-	€ 0,00	€ 0,00
Spese Titolo IV (*)	-	-	-	€ 0,00	€ 0,00
Totale Spese di parte capitale	€ 7.015,00	€ 18.728,00	€ 9.294,00	€ 4.697,00	€ 1.488,00
Differenza di parte capitale					
Entrate correnti destinate ad investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 18,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 49,00
Saldo di parte capitale	€ 30,00	€ 1,00	€ 4.399,00	€ 26,00	€ 9,00

(*) Riferimento al bilancio armonizzato

(**) Esclusa Categoria I – "Anticipazioni di cassa"

3 - Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

(Ripetere per ogni anno del mandato)

Anno 2014

Riscossioni	(+)	5.288,00
Pagamenti	(-)	3.922,00
Differenza	(+)	1.366,00
Residui attivi	(+)	16.919,00
Residui passivi	(-)	18.085,00
Differenza		
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	+200,00

Anno 2015

Riscossioni	(+)	9.904,00
Pagamenti	(-)	9.842,00
Differenza	(+)	62,00
Residui attivi	(+)	14.970,00
Residui passivi	(-)	15.014,00
Differenza		
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		+18,00

Anno 2016

Riscossioni	(+)	8.924,00
Pagamenti	(-)	6.784,00
Differenza	(+)	2.140,00
Residui attivi	(+)	5.944,00
Residui passivi	(-)	7.743,00
Differenza		
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		+341,00

Anno 2017

Riscossioni	(+)	7.334,00
Pagamenti	(-)	6.617,00
Differenza	(+)	717,00
Residui attivi	(+)	4.392,00
Residui passivi	(-)	4.742,00
Differenza		
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		+367,00

Anno 2018

Riscossioni	(+)	4.653,00
Pagamenti	(-)	3.295,00
Differenza	(+)	1.358,00
Residui attivi	(+)	4.374,00
Residui passivi	(-)	5.368,00
Differenza		
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		+364,00

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 108,00	€ 0,00	€ 0,00
Per spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 49,00	€ 49,00	€ 0,00
Per fondo ammortamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 182,00	€ 312,00	€ 350,00
Non vincolato	€ 200,00	€ 17,00	€ 2,00	€ 6,00	€ 14,00
Totale	€ 200,00	€ 17,00	€ 341,00	€ 367,00	€ 364,00

4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	€ 1.366,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 717,00	€ 1.358,00
Totale residui attivi finali	€ 7.537,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.392,00	€ 4.374,00
Totale residui passivi finali	€ 7.550,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.742,00	€ 5.368,00
Risultato di amministrazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 367,00	€ 364,00
Utilizzo anticipazione di cassa	NON UTILIZZO	NON UTILIZZO	NON UTILIZZO	NON UTILIZZO	NON UTILIZZO

5 - Utilizzo avanzo di amministrazione

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese correnti non ripetitive	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese correnti in sede di assestamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese di investimento	€ 0,00	€ 65,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 49,00
Estinzione anticipata di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 0,00	€ 65,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 49,00

6 – Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018
Parte corrente					
Titolo 1 - Entrate tributarie	€. 74,00	€. 8,00 €	€. 38,00	-	-
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, regione ed altri enti pubblici	€. 0,00	€. 69,00	€. 197,00	-	-
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€. 84,00	€. 88,00	€. 189,00	-	-
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (*)	-	-	-	€. 317,00	€. 282,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti (*)	-	-	-	€. 192,00	€. 126,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie (*)	-	-	-	€. 398,00	€. 403,00
Totale	€. 158,00	€. 165,00	€. 424,00	€. 907,00	€. 811,00
Conto capitale					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	€. 801,00	€. 1.713,00	€. 44,00	-	-
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€. 2,00	€. 0,00	€. 0,00	-	-
Titolo 4 - Entrate in conto capitale (*)	-	-	-	€. 98,00	€. 164,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie (*)	-	-	-	€. 0,00	€. 0,00
Titolo 6 - Accensioni di prestiti (*)	-	-	-	€. 0,00	€. 0,00
Totale	€. 803,00	€. 1.713,00	€. 44,00	€. 98,00	€. 164,00
Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere (*)	-	-	-	0,00	0,00 €
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	€. 69,00	€. 6,00	€. 1,00	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro (*)	-	-	-	€. 5,00	€. 55,00
Totale generale	€. 1.030,00	€. 1.884,00	€. 469,00	€. 1.010,00	€ 1.030,00

(*) Riferimento al bilancio armonizzato

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018
Titolo 1 - Spese correnti	€. 105,00	€. 0,00	€. 594,00	-	-
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€. 0,00	€. 0,00	€. 307,00	-	-
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00	-	-
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	€. 47,00	€. 37,00	€. 0,00	-	-
Titolo 1 - Spese correnti (*)	-	-	-	€. 588,00	728,00 €
Titolo 2 - Spese in conto capitale (*)	-	-	-	€. 2.689,00	1.473,00 €
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie (*)	-	-	-	€. 0,00	0,00 €
Titolo 4 – Rimborso prestiti (*)	-	-	-	€. 0,00	0,00 €
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere (*)	-	-	-	€. 0,00	0,00 €
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro (*)	-	-	-	€. 0,00	44,00 €
Totale spesa	€. 151,00 €	€. 37,00	€. 901,00	€. 3.277,00	€. 2.245,00

(*) Riferimento al bilancio armonizzato

6.1 - Rapporto tra competenza e residui.

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi Titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti Titoli I e III	51,46 %	49,71 %	65,82 %	69,12 %	78,84 %

7 – Patto di Stabilità interno/Pareggio di Bilancio

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno/pareggio di bilancio;

[indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dell'anno 2013)]

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

7.1 - Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno/pareggio di bilancio:

L'Ente non è risultato inadempiente al patto di stabilità interno

7.2 - Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno/pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

L'Ente ha rispettato il patto di stabilità interno ed il pareggio di bilancio per cui non è stato soggetto ad alcuna sanzione.

8 - Indebitamento

8.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	€. 2.365,00	€. 2.412,00	€. 2.322,00	2.173,00	€. 2.017,00
Popolazione residente	2.798	2.780	2.705	2.702	2.654
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	€. 0,845	€. 0,867	€. 0,858	€. 0,804	0,759

8.2 - Rispetto del limite di indebitamento:

Percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del T.U.E.L.

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	5,28 %	5,95 %	5,23 %	5,69 %	4,65 %

9 - Conto del patrimonio in sintesi

Ai sensi dell'art. 230 del T.U.E.L.

Anno 2014 (*)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	€. 0,00	Patrimonio netto	€. 8.883,00
Immobilizzazioni materiali	€. 8.667,00		
Immobilizzazioni finanziarie	€. 17,00		
Rimanenze	€. 5,00		
Crediti	€. 16.919,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	€. 0,00	Conferimenti	€.9,00
Disponibilità liquide	€. 1.366,00	Debiti	€. 18.085,00
Ratei e risconti attivi	€. 3,00	Ratei e risconti passivi	€. 0,00
Totale	€. 26.977,00	Totale	€. 26.977,00

(*) Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2017 (*)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni Immateriali	€. 0,00	Patrimonio netto	€. 16.353,00
Immobilizzazioni Materiali	€. 15.586,00		
Immobilizzazioni Finanziarie	€. 17,00		
Rimanenze	€. 5,00		
Crediti	€. 4.393,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	€. 0,00	Conferimenti	€. 0,00
Disponibilità liquide	€. 717,00	Debiti	€. 4.368,00
Ratei e risconti attivi	€. 3,00	Ratei e risconti passivi	€. 0,00
Totale	€. 20.721,00	Totale	€. 20.721,00

(*) Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

9.1 - Riconoscimento debiti fuori bilancio.

DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Sentenza esecutive	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricapitalizzazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Acquisizione di beni e servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

ESECUZIONE FORZATA

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Procedimenti di esecuzione forzata	o	o	o	o	o

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Art. 194 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000.

Non si è a conoscenza di debiti fuori bilancio.

10 - Spesa per il personale

10.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557, 557-quater e 562 della L. 296/2006)*	€. 720,00	€. 720,00	€. 720,00	€. 720,00	€. 720,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557, 557-quater e 562 della L.296/2006	€. 657,00	€. 617,00	697,00	€. 707,00	€. 662,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	33,00%	38,66. %	27,07 %	34,52 %	30,14 %

* linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

10.2 - Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	€. 234,81	€. 221,94	€. 257,67	€. 261,65	€. 249,43

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

10.3 - Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti Dipendenti	186	185	180	180	204

10.4 - Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Non risultano instaurati rapporti di lavoro flessibile nel periodo considerato.

10.5 - Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Per tali tipologie contrattuali non è stata sostenuta alcuna spesa

10.6 - Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	€. 38,00	€. 40,00	€. 40,00	€.40,00	€.40,00

10.7 - Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (*esternalizzazioni*):

L'Ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.lgs. 165/2001 e dall'art. 3, comma 30 della legge 244/2007.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 - Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

L'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166 – 168 dell'art. 1 della legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale:

L'Ente non è stato oggetto di sentenze

2 - Rilievi dell'Organo di revisione

L'Ente non è stato oggetto di rilievi per irregolarità contabili.

3 - Azioni intraprese per contenere la spesa

Recupero dell'evasione ed elusione dei tributi locali e delle altre entrate tributarie mettendo in atto anche piani di rateizzazione dei tributi .

1.3 - Provvedimenti adottati per la cessione/alienazione quote di società partecipate a seguito di interventi di razionalizzazione ai sensi degli artt. 20 e 24 del D.L. n. 175/2016 (ove presenti):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento Cessione	Stato attuale procedura
METANOGAS	SCIoglimento E MESSA IN LIQUIDAZIONE	Assemblea Straordinaria dei soci con verbale del 28/11/2018.	In corso
G.A.L. TANAGRO S.c. a r.l.	PROCEDURA DI CANCELLAZIONE ED ESTINZIONE DELLA SOCIETA'	Assemblea dei soci verbale del 08/11/2017	In corso

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI CAGGIANO che è stata trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 12 5 MAR 2019

Li 22 MAR 2019



IL SINDACO
Dr. Giovanni Caggiano

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 12 2 MAR 2019

L'Organo di revisione economico finanziaria

Dott.ssa Miriam Maddaloni